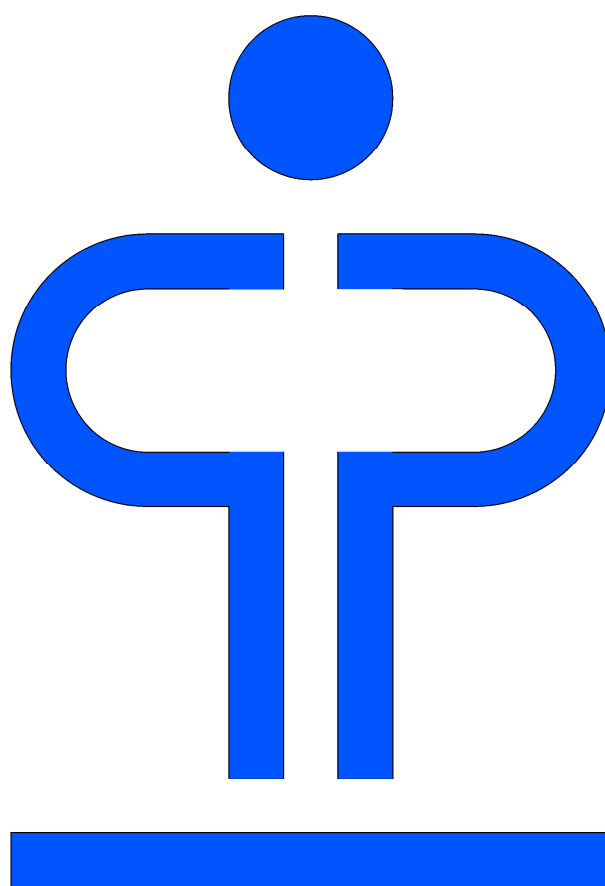


**PIANO D'AMBITO "GIOVANI E PROFESSIONI"  
ANNO 2009**

**Gi.Pro**



**TAVOLO DEI GIOVANI PROFESSIONISTI  
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

## **Premessa al Piano d'ambito**

### ***La costituzione del Tavolo***

Nei mesi di maggio-giugno 2008 è stato costituito - e tenuto “a battesimo” dal presidente della Pat Lorenzo Dellai e dal presidente del Comitato Unitario Professioni Ivo Fadanelli - il Tavolo “Giovani e professioni”. Si tratta del terzo Piano giovani d'ambito (dopo quelli dedicati alle categorie economiche e alle associazioni universitarie) avviati dall'amministrazione provinciale per dare seguito alla legge 5/2007 («Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile provinciale e modificazioni della legge provinciale» 7 agosto 2007). Sulla base della Legge 5/07, il Tavolo ha i seguenti compiti: elaborare strategie volte a fornire risposte, a tutto campo, alla domanda di orientamento sociale e professionale espressa dalle giovani generazioni; garantire loro spazi “politici” nuovi dove impegnarsi in maniera attiva per promuovere un progetto di società che sappia rispondere alle sfide del presente e del futuro con chiavi di lettura moderne e innovative; offrire alla richiesta espressa dalla classe dei giovani professionisti di contribuire all'elaborazione di una strategia integrata di interventi di sostegno e di innovazione delle professioni, capace di produrre un effettivo miglioramento socio-economico e culturale; individuare le carenze esistenti sul territorio e trovare soluzioni attraverso proposte diversificate.

### ***Obiettivi del Tavolo***

Il Tavolo “Giovani e Professioni” è la prima esperienza territoriale nella quale si tenta di creare un collegamento permanente fra gli ambiti professionali e la sfera politica, conformemente alle previsioni della sopracitata legge provinciale 5 del 2007. La ragione è semplice: uno degli imperativi, per quanto riguarda il settore delle politiche giovanili, è proprio quello di consentire l'arrivo ai decisori politici di stimoli, proposte, contributi creativi da parte di persone giovani sì, ma già competenti per il percorso formativo compiuto e per i ruoli professionali che ricoprono. In buona sostanza, si tratta anche qui di colmare il divario fra cittadini e politica, favorendo il confronto e la partecipazione, e migliorando così la stessa qualità della democrazia. L'aspettativa è che dal confronto in seno al Tavolo (come agli altri già costituiti dalla Provincia) scaturiscano idee, proposte, progetti che possano venire poi portati avanti e realizzati anche con l'amministrazione provinciale. Contemporaneamente il Tavolo può costituire un utile osservatorio sulle politiche giovanili provinciali, in particolare rispetto alle problematiche degli ordini e dei collegi professionali.

### ***I rappresentanti degli Ordini e dei Collegi***

Il Tavolo è costituito dai rappresentati giovani dei vari ordini e collegi professionali con età inferiore a 38 anni. Nel corso della seconda riunione (avvenuta il 20 maggio 2008) si è proceduto all'elezione dei rappresentati del Tavolo. È stata attribuita la carica di presidente ad Alessandro Franceschini, la carica di vicepresidente a Laura Valzolgher e la carica di referente tecnico a Debora Cont.

Nel mese di ottobre, inoltre, la Giunta provinciale ha provveduto a nominare – come da statuto – il “supervisore scientifico” del tavolo che è stato individuato nella figura del prof. Carlo Buzzi della Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento. Come prevedono le “Linee guida per i piani giovani di zona e d'ambito”, il referente scientifico «ha il compito di supportare il tavolo nella sua azione, svolgendo un'azione di accompagnamento del tavolo nella rilevazione dei bisogni esistenti, monitorando la stesura del piano da parte del tavolo in modo da garantirne la coerenza con le linee strategiche provinciali e monitorando i progetti realizzati nell'ambito del piano con risorse della Provincia».

## *La stesura della Carta e del regolamento del Tavolo*

I primi mesi del Tavolo, ufficialmente esistente dal 18 aprile 2008 e indicato con l'acronimo "Gi.Pro", sono stati impegnati per redigere una Carta costitutiva e un Regolamento. Questi due documenti, sottoscritti dai rappresentanti degli ordini e Collegi, sono stati redatti per regolare la vita del tavolo e garantire un suo funzionamento democratico. Tra gli elementi che stanno alla base della Carta ci sono anzitutto gli obiettivi per cui il Tavolo si è costituito. Ovvero: promuovere la figura del giovane professionista capace di rispondere alle sfide del presente e del futuro con metodi e approcci moderni ed innovativi; contribuire all'elaborazione di una strategia integrata di interventi di sostegno e di innovazione delle professioni, capace di produrre un miglioramento sociale economico e culturale; elaborare strategie per agevolare gli studenti della scuola media superiore e dell'università contribuendo ad orientarli verso una scelta professionale consapevole e, nel contempo, contribuire alla conoscenza delle realtà degli Ordini e Collegi; promuovere il confronto intergenerazionale nell'ambito delle categorie professionali; sensibilizzare le istituzioni per favorire l'inserimento dei giovani professionisti nella vita economica e sociale. Data la grande varietà di tipologie professionali presenti nel Gi.Pro i componenti hanno deciso di suddividersi informalmente in 3 aree d'azione: Area tecnica, Area giuridico- economica e Area Socio-sanitaria.

## *La costituzione in Associazione culturale*

Il Tavolo non possiede personalità giuridica. Per poter gestire il movimento finanziario necessario ad implementare e sviluppare progetti il Gi.Pro si è costituito in un Associazione non riconosciuta denominata Associazione GI.Pro. Tale soluzione fiscale, adottata in accordo con gli uffici della Provincia autonoma di Trento, si è resa necessaria da un lato per garantire una sufficiente autonomia del Gi.Pro rispetto a tutti gli Ordini professionali; dall'altro come elemento di responsabilizzazione del tavolo che deve dimostrare, oltre a una capacità progettuale, anche una efficienza di gestione delle risorse.

## *I progetti per il 2009*

Per il primo anno di attività sono stati pensati dei progetti che hanno come obiettivo generale quello di comunicare all'esterno e in particolare verso i giovani rappresentanti delle categorie professionali, l'esistenza e gli obiettivi del Tavolo. In secondo luogo i progetti mirano a fornire occasioni di aggiornamento e di formazione rivolti ai giovani professionisti, con momenti di approfondimento di natura giuridico- fiscale o di conoscenza sull'andamento dei mercati internazionali o sulla certificazione delle competenze. Altri progetti hanno natura più specialistica e sono rivolti a una delle "aree" in cui il Tavolo è stato suddiviso (arte tecnica, area socio-sanitaria, area economico-giuridica). Ecco una prima presentazione dei progetti:

1. **"L'Ordine è bello (e anche il Collegio)":** lo scopo di questo progetto è quello di realizzare uno studio e una pubblicazione – opuscolo divulgativo che possa essere orientativo sul mondo degli ordini e collegi professionali, con particolare attenzione alla loro componente giovane. Il referente è Alessandro Franceschini;
2. **"Sito Web e Network":** lo scopo del progetto è quello di creare un portale web che sia da una parte il riferimento "on-line" del Gi.Pro, dall'altro un archivio di materiali e studi utili ai giovani professionisti per l'aggiornamento professionale. Il referente è Stefano Tasin;
3. **"Addetto Stampa e Piano di comunicazione":** lo scopo del progetto è quello di consentire al tavolo di comunicare all'esterno – attraverso anche i mass media – le istanze dei giovani professionisti – non solo intese come richieste all'amministrazione politica, ma soprattutto come esplicitazione di competenza professionale non ancora riconosciuta dall'opinione pubblica. Il referente è Gaia Volta;

4. **“Seminario di approfondimento sugli aspetti giuridico- fiscali dei giovani professionisti”**: l’obiettivo del progetto è quello di creare momenti di aggiornamento giuridico e fiscale rivolti a giovani che iniziano l’attività professionale. Il referente è Mauro Angeli
5. **“Internazionalizzazione e certificazione”**: Il progetto ha due obiettivi: il primo riferito alla costruzione di un linguaggio comune attorno al tema delle competenze professionali, alle metodologie di riconoscimento e di certificazione e al ruolo che esse stanno acquisendo nel mercato del lavoro e delle professioni; il secondo rivolto alla trasmissione e alla condivisione di nuovi contenuti rispetto ai temi della mobilità transnazionale nel campo dei servizi professionali. Il referente è Antonio Maini;
6. **“Corso di formazione sulla comunicazione in ambito socio-sanitario”**: lo scopo del progetto è quello di approfondire particolari aspetti della comunicazione nella società globalizzata. I referenti sono Laura Coletti e Laura Valzolgher;
7. **“Corso di formazione sulla Pet therapy e il profilo culturale, psicosociale e sanitario del comportamento alimentare”**: l’obiettivo è dare una formazione di base sui progetti e sulle attività di Pet Therapy e affrontare le basi psico-comportamentali delle abitudini alimentari fisiologiche e patologiche. Si rivolge, in particolare, ai rappresentanti dell’area sanitaria. Il referente è Michela Grisenti;
8. **“Seminario per la ricerca ed il consolidamento dello spirito di gruppo nel GiPro**: l’obiettivo del progetto è quello di creare un momento di lavoro comune mirato alla stesura dei progetti per il Piano d’Ambito. Il referente è Debora Cont.

### ***Il co-finanziamento***

Il punto 6 delle “Linee guida per i piani giovani di zona e d’ambito” recita: «Il piano viene inviato alla Provincia, la quale, entro 30 giorni, dovrà esaminarlo e attivare un confronto con il responsabile del piano, qualora fossero necessarie delle modifiche. La Giunta provinciale approverà poi formalmente il piano, deliberando anche il contributo annuo da concedere in misura compresa fra il 50% e il 90% del disavanzo evidenziato, in relazione alla capacità di autofinanziamento del tavolo, e comunque fino ad un massimo di Euro 50.000,00, compreso l’eventuale compenso per il referente tecnico-organizzativo nella misura massima di Euro 5.000. La quota restante deve essere messa a disposizione dal tavolo, anche attraverso la partecipazione finanziaria di altri soggetti operanti a livello provinciale».

Per il 2009 il Gi.Pro ha deciso di attivare i co-finanziamenti utilizzando in particolar modo la rete degli Ordini e Collegi professionali della provincia. A tutti questi, infatti, è stato chiesto un contributo di finanziamento al Piano d’Ambito del 2009. Oltre a questi finanziamenti sono state avviate procedure per avere co-finanziamenti da enti privati e istituti di credito.

<i>Nominativo</i>	<i>Ordine o Collegio di appartenenza</i>
Angeli Mauro	Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trento e Rovereto
Scalet Bruno	
Coletti Laura	Ordine degli Psicologi della Provincia Autonoma di Trento
Cont Debora	Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento
Ferrario Fabio	
Depaoli Martina	Collegio dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica
Zamboni Martina	
Facchinelli Barbara	Ordine Provinciale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali
Poli Emanuela	
Franceschini Alessandro	Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trento
Buratti Alessia	
Gilardoni Debora	Ordine degli Avvocati di Trento
Gaia Volta	
Grisenti Michela	Ordine dei Medici Veterinari della Provincia Autonoma di Trento
Cammelli Annamaria	
Iezza Fabiola	Ordine dei Farmacisti della provincia di Trento
Maini Antonio	Collegio Provinciale Infermieri professionali, Assistenti sanitari, Vigilatrici d'infanzia
Moltrer Erika	Collegio Provinciale Ostetriche
Paoli Fabiano	Ordine dei Consulenti del Lavoro
Pappalardo Tommaso	Ordine dei Chimici del Trentino Alto-Adige
Guglielmo Giovanni Reina	Collegio Notarile dei distretti riuniti di Trento e Rovereto
Marco Poma	
Ruozi Francesca	Ordine Regionale degli Assistenti Sociali
Santoni Matteo	Collegio dei Geometri della Provincia di Trento
Nicolini Gianluca	
Scalet Alessandro	Collegio Provinciale Maestri di Sci del Trentino

Tasin Stefano	
Anesin Paolo	Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Trento
Tomasi Andrea	Ordine dei Giornalisti della Regione Trentino Alto-Adige
Valzolgher Laura	Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Trento
Machan Tomasz	

Trento, aprile 2009

# L'Ordine è bello (e anche il Collegio)

## 1. Obiettivi

Lo scopo di questo progetto è quello di realizzare uno studio e una pubblicazione – opuscolo divulgativo che possa essere orientativo sul mondo degli ordini professionali. Si tratta di uno settore economico della società poco conosciuto dall'opinione pubblica.

I liberi professionisti sono un elemento importante della struttura economica di una società. Essi rappresentano il deposito di saperi professionali molto antichi e rappresentano, allo stesso tempo, un modo di fare impresa direttamente legato alla persona che la svolge, e il sapere professionale diventa sinonimo della serietà della persona e delle sua capacità umane e tecnico-scientifiche.

Le modificazioni della struttura economica in atto, associata alla rivoluzione informatica che ha caratterizzato questi ultimi anni, vede nel libero professionista una figura chiave dell'immediato futuro: soprattutto i giovani professionisti, capaci di associare ad una formazione al passo con i tempi, una sensibilità radicata nella prassi.

## 2. Destinatari

I destinatari sono tutti coloro che intendono approfondire la conoscenza del mondo delle professioni. Tuttavia il prodotto sarà principalmente destinato agli studenti delle scuola medie superiori che decidono di proseguire gli studi (che raramente sanno che scegliendo una “facoltà” scelgono anche una “professione”) e ai neo laureati che si iscrivono ad un ordine professionale.

## 3. Caratteristiche dello studio

Lo studio sarà suddiviso in pagine monografiche dedicate a ciascun ordine professionale.

La prima parte di ogni sezione sarà dedicata ad un “inquadramento” storico statistico di ciascun associazione professionale (quando è nato? quanti iscritti ha? età media? percentuale di donne?...) e con alcuni dati di natura pratica (dove è la sede, sito internet, nr. telefonici);

La seconda parte sarà invece dedicata agli scopi e alla caratteristiche delle singole professioni, sbocchi professionali.

## 4. Caratteristiche del prodotto tipografico

Il prodotto tipografico potrà essere costituito da un opuscolo di 48 pagine. Sarà composto da una parte introduttiva, dove viene tracciato il senso e l'utilità degli ordini professionali, seguita da pagine monografiche dedicate a ciascun Ordine (4 cadauno). Si tratterà di un volume accattivante nella grafica con molte fotografie che ritraggono “giovani professionisti” al lavoro.

## 5. Preventivo di spesa

Attività di raccolta dati, stesura dei testi, indagini nei diversi Ordini	3.000,00 €
Campagna fotografica per la realizzazione di 20 ritratti di giovani professionisti nel fare il proprio lavoro	2.000,00 €
Progetto grafico dell'opuscolo	1.000,00 €
Stampa in 5000 copie	4.000,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>10.000,00 €</b>

# Sito Web e Network

## 1. Premessa

Il Tavolo d'ambito Giovani e Professioni GiPro sente la necessità di dotarsi di uno strumento agile e di larga diffusione per farsi conoscere e dialogare con l'esterno e come spazio di condivisione delle proprie esperienze fra i professionisti e gli ordini professionali che aderiscono al tavolo.

Ha quindi deciso di realizzare un sito internet al fine di favorire lo scambio di idee e opinioni tra i propri componenti, con gli altri giovani, professionisti e non, e con tutti coloro che vorranno approfondire la conoscenza del mondo delle professioni.

Il sito web dovrà contenere link e informazioni sugli ordini professionali che aderiscono al tavolo, i documenti inerenti i lavori del tavolo, i progetti e gli eventi portati avanti dallo stesso e potrà fornire riferimenti utili per i professionisti e per i giovani che si affacciano al mondo delle professioni promuovendo il confronto e scambio di idee.

## 2. Obiettivi:

- Realizzare un sito web per dare visibilità verso l'esterno alla costituzione del tavolo di confronto e rappresentanza dedicato ai giovani professionisti e agli ordini professionali
- Rendere visibili i progetti e le attività del tavolo verso i giovani fruitori professionisti e non.
- Avere un contenitore come luogo di confronto e di scambio fra gli ordini (in particolare young professionals) e di apertura e dialogo con l'esterno.

## 3. Destinatari:

- I componenti del tavolo d'ambito Giovani e Professioni "GiPro" al fine di condividere risorse e informazioni riferibili alle varie professionalità;
- Tutti i giovani iscritti agli ordini e collegi della Provincia di Trento per conoscere l'attività del gruppo e trarre informazioni utili alla loro professione nonché possibilità di confronto interprofessionale;
- Tutti coloro che intendono approfondire la conoscenza del mondo delle professioni ed in particolare studenti e neo-laureati.

## 4. Realizzazione e contenuti del sito:

- La realizzazione materiale del portale sarà affidata ad una ditta esterna operante nel settore dell'informatica e dei servizi correlati. La stessa si occuperà anche della registrazione del dominio e l'acquisto dello spazio web e dei servizi internet.
- La realizzazione del sito/portale sarà effettuata con tecnologia CMS (sistema gestione contenuti) per facilitare le operazioni quotidiane dei redattori.
- La ditta si occuperà della realizzazione grafica secondo le indicazioni impartite dai referenti del progetto, seguendo una linea grafica prestabilita o progettandone una nuova e personalizzata.

Nello specifico i contenuti del portale saranno i seguenti:

### **Chi siamo**

Descrizione del Tavolo e di quello che si prefigge di fare.

### **Parte normativa**

Questa sezione conterrà la Legge Provinciale di riferimento del 14 febbraio 2007 n. 5 che promuove le politiche giovanili, la Carta di costituzione del Tavolo Giovani Professionisti e il regolamento interno.

### **Ordini e Collegi Professionali**

Sezione dedicata alla presentazione degli Ordini e Collegi che aderiscono al Tavolo Giovani e Professioni, con un collegamento al sito di ogni singolo ordine e il nominativo di ogni referente all'interno del tavolo al quale ci si potrà rivolgere per avere informazioni inerenti relative all'attività svolta.

### **Attività 2009**

Sezione dedicata alla presentazione e illustrazione dei progetti e delle iniziative proposte dal Tavolo che saranno realizzate nell'anno 2009.



Calendario di eventi e appuntamenti sulle iniziative del Tavolo e degli Ordini e Collegi di appartenenza.

### **Area riservata**

In questa sezione, riservata ai rappresentanti del Tavolo, saranno archiviati i verbali delle riunioni ed altri documenti di comunicazione interna fra i rappresentanti del tavolo.

## **5. Struttura logica dei contenuti:**

### **HOME PAGE**

#### **Chi siamo**

Parte Normativa  
Ordini Professionali

#### **Attività 2009**

Progetti  
Eventi

#### **Area Riservata**

Archivio verbali  
Comunicazioni interne

## **6. Specifiche tecniche:**

### **Dettaglio moduli**

#### Progettazione grafico-creativa

Il personale grafico di “ditta di informatica web” si occuperà di progettare un layout ad hoc tenendo in considerazione il logo nella sua forma e colore.

Verrà preso in considerazione tutto il materiale e le eventuali richieste avanzate negli incontri preliminari, in fase di raccolta dei requisiti o comunque pervenuteci prima dell'inizio del lavoro grafico.

#### Gestione dei contenuti (CMS)

I contenuti del sito, in linea con l'attuale tendenza del mercato, verranno gestiti dal Tavolo in maniera completamente autonoma ed indipendente, mediante l'utilizzo del CMS. La velocità e l'immediatezza di questa innovativa concezione di gestione contenuti consiste nel fatto che, il personale preposto a tale gestione, può interagire con gli elementi che andranno a costituire le pagine, direttamente cliccando su di essi con il tasto destro del mouse, evitando, ogni qual volta si desidera creare/modificare/cancellare/attivare/disattivare elementi, di passare da un pannello di controllo centralizzato.

Il CMS avrà le seguenti caratteristiche:

- Inserimento/Modifica/Cancellazione di menu, la creazione di menu e sottomenu non è soggetta ne a limiti numerici ne a limiti gerarchici.
- A ciascuna voce di menù corrisponde una pagina.
- Ciascuna voce di menù può essere tenuta nascosta agli utenti visitatori, fino a quando il committente non è certo che il lavoro di organizzazione dei contenuti sia terminato. A lavoro ultimato una voce del menu azioni, del tasto destro del mouse, ne permetterà la pubblicazione ufficiale.
- Modulo informazioni che permette il diretto contatto tra utente visitatore e committente.
- L'interfacciamento con le Google Maps Api 1 permette all'utente di interagire con la pagina “Dove siamo”.
- Fotogallery.
- News.
- Newsletter.
- Supporto multilingua.
- Statistiche accessi.
- Sviluppo di personalizzazioni di qualsiasi tipo su richiesta.

#### News e News-letters

Il CMS offre la possibilità di poter gestire manualmente una pagina di news senza nulla aggiungere. È sufficiente creare una pagina apposita e modificarla ogni qual volta sia necessario aggiornare le news.

Qualora invece il committente avesse particolari esigenze di modularità e dinamicità “ditta di informatica web” propone il proprio modulo Newsletter. Appositamente progettato per la flessibilità e l'interoperabilità il software in questione fornisce una propria ed indipendente area amministrativa per la gestione delle news e dei gruppi di invio per le news- letters.

---

- News:
  - Pannello amministrativo indipendente.
  - Possibilità di definire la visibilità automatica delle singole news mediante l'impostazione della data di emissione e di scadenza senza doversi quindi preoccupare di controllare periodicamente i messaggi per eliminare quelli inutili e con il vantaggio di poter pianificare il lavoro inserendo in anticipo le news che avranno visibilità in una data futura.
  - Possibilità di caricare in visualizzazione il riquadro delle news in diversi punti (siti) contemporaneamente.
- Newsletter:
  - Pannello amministrativo indipendente.
  - Possibilità di creare diversi gruppi di indirizzi per l'invio delle comunicazioni.
  - Possibilità di effettuare invii automatici ritardati specificando la data desiderata 2.
  - Storico delle mail inviate.
  - Editor testuale simile a Microsoft Word per la stesura delle lettere.

### **7. Tempi:**

Viene stimato un tempo per la consegna del progetto pari a 60 giorni dal momento dell'accettazione del progetto grafico.

### **8. Preventivo di spesa:**

- |   |            |
|---|------------|
| • costo di realizzazione del sito/portale,<br>costo prima registrazione del dominio,<br>spazio web e servizi: | 5.100,00 € |
| • interventi di assistenza post-realizzazione : 60,00 Euro/ora previste 5 ore                                 | 300,00 €   |

**TOTALE: 5.400,00 €**

---

# Addetto Stampa e Piano di comunicazione

## 1. Premessa:

Il neonato Piano d'Ambito "Giovani e Professioni" ha individuato, come una delle priorità da realizzare nel suo primo anno di vita, quella di comunicare la sua esistenza, nonché di promuovere le sue iniziative e i suoi progetti, al fine di coinvolgere il maggior numero di giovani professionisti trentini sparsi sul tutto il territorio provinciale.

## 2. Obiettivi:

- Avere un **addetto stampa** attivo tutto l'anno che si adoperi per far conoscere il GiPro e le sue iniziative, nonché le modalità per far pervenire i progetti dei professionisti trentini appartenenti agli Ordini che ne sono membri. L'ufficio stampa si dovrà occupare anche di tenere i contatti con i mass media al fine di favorire la massima visibilità del Tavolo sulla stampa locale. Un obiettivo importante sarà quello di avere una rassegna stampa annuale sul GiPro.
- Studiare un **logo** identificativo del Tavolo che ci renda riconoscibili dai nostri interlocutori e nelle iniziative pubbliche;
- 
- Partecipare a **meeting o festival** dedicati ai giovani professionisti e all'orientamento degli studenti delle superiori o degli universitari (tipo il Festival dell'Economia di Trento);

## 3. Azioni:

La gestione dell'ufficio stampa sarà affidata ad un professionista che abbia esperienza nel settore. Il compito dell'addetto stampa sarà quello di tenere i contatti con i giornalisti, inviare comunicati stampa inerenti alle iniziative del GiPro, tenere monitorate le uscite che riguardano il GiPro, segnalare iniziative interessanti che possono riguardare l'attività del GiPro, fare la rassegna stampa annuale del GiPro, organizzare almeno 2 conferenze stampa per il 2009 (una di presentazione del GiPro, l'altra in occasione dell'uscita dell'opuscolo "L'ordine è bello e anche il Collegio").

Una volta definito il Logo si procederà alla realizzazione dei biglietti da visita del GiPro, (biglietti che riporteranno sito, mail, eventuale numero di telefono e indirizzo), nonché della carta intestata, in modo da iniziare ad avere una grafica istituzionale e un'immagine che ci renda riconoscibili dai nostri interlocutori.

Partecipare con un gazebo informativo al Festival dell'Economia di Trento per far conoscere ai giovani laureati ma anche alle varie realtà economiche della Provincia l'esistenza del GiPro e le potenzialità dei giovani Professionisti trentini.

## 4. Preventivo di spesa:

Addetto Stampa	3.000,00 € + IVA
Organizzazione n.2 Conferenze stampa:	
Affitto sala, cartella stampa, inviti, rinfresco	2.000,00 € + IVA
Realizzazione Carta intestata	300,00 € + IVA
<b>TOTALE</b>	<b>5.300,00 € + IVA</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.360,00 €</b>

# Seminario di approfondimento sugli aspetti giuridico- fiscali dei giovani professionisti

## 1. Premessa:

I Giovani Professionisti che si accostano al mondo del lavoro sono chiamati a destreggiarsi tra innumerevoli incombenze di natura pratico-burocratica, di fatto essenziali per l'esercizio della professione. Ci riferiamo, nello specifico, a tutti quegli adempimenti inerenti l'inquadramento fiscale e previdenziale del giovane professionista (quali ad esempio la scelta del regime fiscale più consono, il corretto adempimento di tutti gli obblighi dal punto di vista previdenziale sia con riferimento alla gestione INPS che dei versamenti alle eventuali Casse Professionali di competenza). Altro aspetto con cui fin da subito si devono confrontare è quello della responsabilità giuridica per l'opera ed il lavoro prestato, nel sempre più intricato panorama legislativo e nella crescente aspettativa di professionalità da parte degli utenti-clienti.

## 2. Obiettivi

- per quanto riguarda gli aspetti fiscali: fornire un quadro generale delle problematiche cui si trova a far fronte in giovane professionista dal punto di vista fiscale e previdenziale, fornendo al contempo le soluzioni di volta in volta più efficaci. La trattazione considererà anche le forme di esercizio della libera professione che si configurano di fatto come un lavoro dipendente vero e proprio (quale l'esercizio della professione medico-infermieristica presso le strutture sanitarie provinciali).
- per quanto riguarda gli aspetti giuridici: fotografare l'attuale situazione legislativa e giurisprudenziale, soffermandoci in particolare sulle ultime e più innovative pronunce. Si vogliono fornire delle conoscenze di base che siano di aiuto ai giovani professionisti rendendoli maggiormente consapevoli dei rischi della professione, anche al fine di valutare l'opportunità di approntare fin da subito forme di tutela.

## 3. Metodologia:

Per garantire una soddisfacente trattazione, considerata la variegata composizione del Tavolo dei Giovani Professionisti, ed al tempo stesso la specificità degli argomenti trattati, si ritiene opportuno dividere il seminario in due moduli da tre ore ciascuno che si rivolgano in maniera specifica a due macro aree individuate tra le professioni rappresentate dal tavolo. Da un lato le professioni Socio-Sanitarie accomunate non solo dalla delicatezza del rapporto con la figura dell'utente-paziente, ma altresì in molti casi da uno stretto rapporto degli operatori con un ente pubblico. Dall'altro lato le professioni tecniche giuridiche ed economiche più tradizionalmente intese quali libere professioni.

Il seminario verrà realizzato in un'unica giornata

**1° modulo:** dalle 9:00 alle 10:30 responsabilità giuridica dei Professionisti dell'Area Socio Sanitaria.  
dalle 10:30 alle 10:45 coffe break.

dalle 10:45 alle 12:15 aspetti fiscali e previdenziali dei Professionisti dell'Area Socio Sanitaria.

**2° modulo:** dalle 14:00 alle 15:30 responsabilità giuridica delle libere professioni dell'Area Tecnico – Economico – Giuridica.  
dalle 15:30 alle 15:45 coffe break.

dalle 15:45 alle 17:15 aspetti fiscali e previdenziali delle libere professioni dell'Area Tecnico – Economico – Giuridica.

Ogni tematica sarà affrontata da un professionista esperto nella materia trattata, al termine di ogni intervento i partecipanti al seminario potranno porre domande ai relatori.

Indicativamente il seminario si terrà nel mese di maggio-giugno 2009.

#### 4. Preventivo di spesa:

	IVA esclusa	IVA inclusa
<b>Incontro formativo di 6 ore</b>		
<b>Area Socio Sanitaria</b>		
Responsabilità giuridica	€ 500,00	€ 600,00
Aspetti fiscali e previdenziali	€ 500,00	€ 600,00
<b>Area Tecnico – Economico – Giuridica</b>		
Responsabilità giuridica	€ 500,00	€ 600,00
Aspetti fiscali e previdenziali	€ 500,00	€ 600,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 2.400,00</b>
<b>Varie ed eventuali</b>		
Spese di trasferta, vitto e alloggio		€ 400,00
Affitto sala		€ 300,00
Servizio catering coffe break		€ 400,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.500,00</b>

# Seminari sull'internazionalizzazione e sulla certificazione

**Seminari finalizzati alla creazione di sapere condiviso intorno ai temi della mobilità nel mercato transnazionale di lavoro e dei servizi nel campo delle prestazioni professionali.**

## 1. Premessa

Le nuove condizioni politico, economiche e sociali che si stanno configurando in tutti i paesi dell'Unione Europea, la crescente derogolamentazione del mercato del lavoro e dei servizi e la caduta dei tradizionali confini per le prestazioni professionali con l'introduzione della cosiddetta "direttiva 36", testimoniano che sono in atto grandi trasformazioni che interessano i professionisti in tutta l'Europa e in particolare in Italia.

All'interno di questo scenario la presente proposta intende organizzare momenti rivolti alla trasmissione e alla condivisione di nuovi contenuti e alla costruzione di un linguaggio comune attorno ai temi della mobilità transnazionale nel campo dei servizi professionali.

Il percorso formativo è rivolto ai rappresentanti degli Ordini nel Tavolo dei Giovani Professionisti e si articola in tre moduli :

## 2. Introduzione allo scenario internazionale e alla "direttiva 36"

L'obiettivo è far conoscere le motivazioni della direttiva promossa dalla Commissione dell'Unione Europea e illustrarne le linee generali nonché lo stato di attuazione in Italia. Allo stesso tempo, con il coinvolgimento dei partecipanti, il modulo vuole stimolare la riflessione sulle conseguenze e sulle prospettive per i mercati delle professioni e dei servizi, sull'impiego della skill card e su altre tematiche di interesse dei partecipanti.

## 3. Il riconoscimento delle competenze professionali

Il modulo mira a fare chiarezza attorno al tema delle competenze professionali, alle metodologie di riconoscimento e di certificazione e al ruolo che esse stanno acquisendo nel mercato del lavoro e delle professioni. Anche alla luce dello scenario che vede estendersi la mobilità transnazionale dei professionisti e che anticipa l'ipotesi dell'abolizione del valore legale del titolo di studio. Con il coinvolgimento dei partecipanti si potrà inoltre affrontare problematiche proprie delle diverse tipologie di professioni, esaminando lo stato d'arte delle esperienze maturate negli ultimi anni in Italia e in Europa e le prospettive per il futuro.

## 4. L'internazionalizzazione dei servizi professionali

Il modulo propone un approfondimento del tema della mobilità dei professionisti, non tanto dal punto di vista normativo-istituzionale, quanto da quello dei mercati del lavoro e dei servizi. Infatti si vuole presentare le prospettive di internazionalizzazione dei servizi professionali attraverso uno sguardo ai mercati e alle aree geografiche di maggiore interesse, alle opportunità di lavoro offerte e alle competenze richieste dalle imprese internazionalizzate italiane e non. I partecipanti potranno mettere a fuoco problematiche di particolare interesse per le diverse professioni, riguardo al grado di apertura dei mercati e di esposizione alla concorrenza internazionale.

## 5. Metodologia

La durata di ogni modulo è stabilita in 4 ore con una pausa di 15 minuti. Ogni modulo è suddiviso in unità di lavoro che alternano momenti di :

- a) **informazione preliminare** che fornisce le conoscenze indispensabili riguardo alla tematica affrontata;
- b) **discussione in plenaria o in piccoli gruppi** ;

**Un'ultima unità sarà riservata alla sistematizzazione** delle informazioni trasmesse e delle proposte emerse dalla discussione.

## 6. Risorse.

Per ogni modulo è prevista la presenza di un **docente esperto** della materia trattata e di un **consulente/formatore senior in funzione di tutor** che avrà il compito di contestualizzare le tematiche rispetto alle esigenze dei partecipanti e di garantire il buon esito delle discussioni plenarie e di gruppo.

Ai partecipanti sarà consegnata copia del materiale didattico illustrato dai docenti.

## 7. Architettura modulare della proposta

La presente proposta può essere ulteriormente arricchita con ulteriori elementi:

a) Per ogni incontro è possibile prevedere una sezione pomeridiana di 4 ore finalizzata ad approfondire la tematica trattata. I partecipanti saranno suddivisi in gruppi di lavoro che affronteranno problematiche rispondenti agli interessi e alle esigenze delle tipologie di professioni rappresentate (professioni tecniche, medico-sanitarie, legali, umanistiche, economiche, ecc)

b) E' possibile prevedere inoltre un seminario finale di 4 ore rivolto ai giovani iscritti agli Ordini professionali, con l'obiettivo di introdurre le tre tematiche proposte ad un pubblico più ampio e di avviare un dibattito e una riflessione condivisa.

Il seminario vedrà coinvolti tutti e tre i docenti che hanno partecipato ai singoli moduli (nel caso di impossibilità verranno sostituiti da esperti di analoga competenza professionale).

c) Inoltre si può prevedere, oltre il materiale didattico utilizzato dai docenti, la preparazione di una dispensa di carattere divulgativo sulle tematiche trattate durante gli incontri formativi.

## 8. Preventivo di spesa

Incontri informativi di 4 ore

		20%
		IVA
COMPENSO PER I RELATORI	IVA esclusa	inclusa
Direttiva 36	1.000	1.200
Certificazione competenze	600	720
Internazionalizzazione	600	720
Tutoraggio e coordinamento	1.500	1.800
	3.700	4.440
Spese di trasferta, vitto e alloggio*		1.000
	<b>Totale</b>	<b>5.440</b>
Voci opzionali		
Seminario aperto a tutti gli iscritti		
Costo Relatori	1.800	2.160
Spese di trasferta	400	480
Organizzazione	400	480
Affitto Sala	400	480
Totale	3.000	3.600
Elaborazione di dispensa divulgativa	1000	1.200
	<b>Totale</b>	<b>€4.800</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>€10.240</b>

Sono esclusi i costi di affitto locali e di eventuali servizi di catering (caffè break, pranzo ecc)

# **Corso di formazione sulla comunicazione in ambito socio-sanitario**

## **1. Destinatari:**

Il corso di formazione è destinato in particolare ai professionisti del Gi-Pro e loro Ordini di appartenenza che operano nell'area socio-sanitaria (Ordine degli Assistenti Sociali, dei Chimici, dei Farmacisti, di Infermieri Assistenti sanitari e Vigilatrici d'infanzia dei Medici e Odontoiatri, delle Ostetriche, degli Psicologi, dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, dei Veterinari) ai quali sono destinati 5 laboratori specifici.

La prima parte teorica (2 giornate) sarà comunque aperta a tutti, professionisti e non, che desiderano approfondire la tematica della comunicazione nei suoi diversi aspetti antropologici linguistici e culturali.

## **2. Premessa teorica al progetto:**

In ambito sanitario il delicato aspetto della comunicazione, alla base della relazione operatore-paziente è tanto importante quanto troppo spesso trascurato dai percorsi di formazione istituzionali e anche professionali. Talvolta non viene data adeguata enfasi all'importanza di apprendere alcune nozioni sulle tecniche di comunicazione con il risultato che troppo spesso gli operatori e i pazienti-utenti sono esposti a disagio e alla difficoltà di non sapere gestire alcune situazioni critiche.

Un'efficace comunicazione tra cittadino e operatori socio-sanitari è importante anche per raggiungere in maniera più appropriata le scelte fondamentali che riguardano la salute e l'assistenza socio-sanitaria e cioè: Qualità, Accessibilità e Costi degli interventi socio-sanitari.

Inoltre data la complessità del processo comunicativo non è importante solo cosa diciamo, ma anche come lo diciamo e che codice usiamo. Il corso si propone pertanto di illustrare alcuni modelli di comunicazione in ambito sanitario e di formare gli operatori ad una appropriata ed efficace comunicazione al paziente e alla sua famiglia ma anche all'interno dell'equipe di lavoro per la gestione di conflitti e relazioni.

## **3. Obiettivi:**

Formare gli operatori socio-sanitari nell'uso della comunicazione in ambito sanitario, sia in relazione con il paziente e la sua famiglia sia all'interno dell'equipe, e dare specifiche competenze in aree con elevata criticità come quella pediatrica, della cronicità, dell'urgenza, del Pronto Soccorso (PS), degli espianti, della terminalità e del dolore.

In particolare Obiettivi per la parte generale:

- fornire alcune basi teoriche e concetti basilari sulla comunicazione articolata nelle sue varie componenti: antropologica, linguistica, culturale.
- presentare alcuni modelli principali di comunicazione in ambito sanitario (relazione d'aiuto, PNL, gestione dei conflitti) nonché di approccio comportamentale riferito al paziente e alla famiglia da parte degli operatori

Obiettivi dei workshop per gruppi (parte specifica) saranno quelli di approfondire i modelli di relazione della parte generale in specifiche aree tematiche per fornire ai partecipanti anche attraverso l'utilizzo di tecniche di role-playng e simulazione gli strumenti per la gestione di situazioni specifiche incontrate nei rispettivi ambiti professionali. Gli ambiti specifici riguarderanno le seguenti aree critiche:

- lavoro in equipe/team
- area pediatrica
- area urgenza/PS/espanti
- area cronicità



-area terminalità e dolore

#### **4. Modalità organizzative:**

Corso di formazione di 2 giornate intere (7 ore) di lezioni teoriche aperte a tutti (ca. 100 persone, in base alla capienza dell'aula) e 5 mezze giornate (4 ore) con lezioni teorico-pratiche (20-25 partecipanti a gruppo).

I professionisti interessati all'approfondimento dei temi affrontati durante le giornate teoriche, potranno iscriversi ad uno dei gruppi di approfondimento teorico-pratico più specifico nell'area di loro interesse.

#### **5. Formatori:**

- D.ssa Selmi Silvana, psicologa, U.O.2 di Psicologia APSS - Ospedale di Rovereto
- D.ssa Vargas Cristina, antropologa, ricercatrice dell'Università di Torino
- Psicologi esperti nelle diverse aree tematiche che condurranno i gruppi di lavoro di approfondimento e che rappresentano la categoria dei giovani professionisti.

#### **6. Sede di realizzazione:**

Sala Conferenze sede dell'Ordine dei Medici

#### **7. Programma:**

PARTE TEORICA ANTROPOLOGICA (Prima giornata)

1. modelli comunicativi nelle culture "altre"
2. il corpo, la malattia e la morte nelle culture "altre"

PARTE TEORICA PSICOLOGICA (Seconda giornata)

1. Principi generali della comunicazione in ambito sanitario secondo il modello della relazione d'aiuto. Problematiche generali riferite ai pazienti ed ai familiari.
2. principi generali della comunicazione in ambito sanitario secondo il modello della PNL e della gestione dei conflitti, riferito ai modelli comportamentali nella relazione con il paziente/utente.

PARTE TEORICO- PRATICA (Cinque mezze giornate di 4 ore su temi ad alta criticità comunicativa)

1. il lavoro in equipe/team
2. area pediatrica
3. area urgenza/PS/ espianti
4. area cronicità
5. area terminalità e dolore

## 8. Preventivo di spesa:

### RELATORI:

Selmi Silvana

lezione teorica (7h)

685,44 €

Vargas Cristina

Lezione teorica (7h)

856,80 €

n. 5 docenti per i gruppi

Lezioni teorico/pratiche(7h)

1.958,40 €

per trasferte:

599,36 €

per pubblicità:

400,00 €

**TOTALE PROGETTO:**

**4.500,00 €**

per la sede: a titolo gratuito per concessione dell'Ordine dei Medici

# **Corso di formazione “La Pet therapy e il profilo culturale, psicosociale e sanitario del comportamento alimentare”**

## **1. Premessa**

Nel recente periodo della storia del mondo occidentale, il progressivo sviluppo delle macchine e della tecnologia ha reso possibile un'espansione economica e sociale sempre più rapida, che è stata accompagnata da una forte crescita demografica, caratterizzata da grandi flussi di popolazione dalla campagna alla città. In questo passaggio, l'animale che aveva rappresentato per millenni una presenza reale e quotidiana nelle attività di lavoro e di produzione (latte, carne, lana, pelli, ecc.) viene ora sostituito dalle macchine, mentre si tende a concentrare le attività produttive in allevamenti intensivi sempre più meccanizzati e isolati dal contesto urbano. In questo contesto il cittadino del nostro tempo ha sempre meno capacità di percepire e interagire con gli animali reali, che vengono sostituiti da strumenti letterari, iconografici o mediatici. Anche il paesaggio rurale ha subito profonde modifiche e le monoculture estensive sottraggono la biodiversità che lo aveva caratterizzato per secoli. Negli allevamenti, gli animali divengono simili a macchine sofisticate dalle grandi potenzialità produttive. Il consumatore ha la percezione della filiera alimentare prevalentemente attraverso le confezioni chiuse da cellophane, che danno ai prodotti di origine animale l'aspetto e la valenza di prodotto industriale, più che di piccola parte di un animale che ha avuto una vita e una storia. Dunque, nella cultura urbana l'uomo tende a sostituire l'animale reale con un'immagine reificata o antropomorfa. Il '900 però è anche il secolo in cui nascono l'etologia, la Zooantropologia e le scienze comportamentali e cognitive. Queste nuove discipline aiutano ad identificare l'eterospecifico come soggetto che possiede valori di riferimento per l'uomo e forniscono le basi culturali per recuperare un rapporto corretto con l'animale reale. Di recente l'Istituto Superiore di Sanità ha pubblicato un quaderno su questo argomento e, basandosi su quanto definito dalla Delta Society, ad oggi probabilmente la principale organizzazione mondiale in tema di Pet Therapy, suddivide tre principali tipologie di intervento: AAA “Attività effettuate con l'ausilio di animali”, TAA “Terapie assistite con l'ausilio di animali” e EAA “Educazione assistita con l'ausilio di animali”. La società civile ha bisogno che si stabilisca un rapporto corretto tra l'uomo e gli altri esseri senzienti, e ciò può essere ottenuto attraverso un forte impegno di formazione e di divulgazione che tenga conto dell'evoluzione scientifica e culturale sull'argomento, che veda coinvolte in prima istanza le professioni socio-sanitarie e la scuola.

Gli stessi aspetti patologici della relazione umana con il cibo sottendono alla base un disagio relazionale di cui i sintomi disturbati rappresentano solo la manifestazione più evidente. La comprensione della complessità dell'argomento resta lo strumento indispensabile per un efficace approccio professionale interdisciplinare.

## **2. Organizzazione e destinatari del corso**

Il corso consta di due moduli costituiti ciascuno da due giornate in due weekend (venerdì e sabato o sabato e domenica). I destinatari sono medici, psicologi, veterinari, biologi, infermieri, dietisti, fisioterapisti, assistenti sociali e insegnanti (massimo 90 professionisti appartenenti agli Ordini che aderiscono al progetto).

## **3. Obiettivi del I modulo: Zooantropologia interventistica**

Dare una formazione di base sui progetti e sulle attività che utilizzano la relazione con l'animale per realizzare contributi benefici di ordine co-terapeutico, assistenziale, integrativo, educativo a possibili fruitori. La zooantropologia interventistica si pone come servizio sussidiario alle prassi terapeutiche e didattiche tradizionali, ma per assolvere il proprio compito di facilitazione deve adeguare l'intervento agli obiettivi specifici che il fruitore sta già perseguendo con le attività vigenti. Per poter essere sinergico e quindi sussidiario tale servizio deve avere delle leve di prescrizione tali da correlare le particolari attività di pet relationship alle peculiarità di bisogno che l'utente manifesta. Questo corso si propone di fornire al discente le linee guida di prescrizione nelle attività di

zooantropologia interventistica al fine di poter costruire progetti correlati ai diversi bisogni di evoluzione che il fruitore richiede.

#### **4. Obiettivi del II modulo: I contenuti relazionali del rapporto uomo cibo animale**

Analizzare il cibo sotto il profilo culturale, storico e sociale in particolare focalizzando l'attenzione sul rapporto tra l'uomo e l'animale produttore di alimenti, considerando l'impatto della domesticazione animale nella vita dell'essere umano e gli aspetti etici di tale rapporto. Inoltre verranno affrontate le basi psico-comportamentali delle abitudini alimentari sia nei loro aspetti fisiologici che nelle derive patologiche.

#### **5. Docenti**

##### I Modulo

Dr. Roberto Marchesini: studioso di scienze biologiche e di epistemologia, scrittore e saggista.

##### II Modulo

Prof. Massimo Montanari: Facoltà di Lettere e Filosofia a Bologna.

Dr. Giuseppe Pallante: Medico veterinario, Centro Studi Interdisciplinari di Zooantropologia-Sezione regionale dell'Istituto italiano di Bioetica (Trento).

Prof. Luigina Mortari: Facoltà di Scienze della Formazione di Verona.

Prof. Luisella Battaglia: Facoltà di Scienze della Formazione di Genova.

Prof. Pier Giorgio Rauzi: Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento.

Prof. Giorgio Vallortigara: Facoltà di Scienze Cognitive dell'Università di Trento.

Dr. Alberto Genovese: Centro di riferimento provinciale per i Disturbi del Comportamento Alimentare, APSS di Trento.

Dr. Valerio Costa: Comunità terapeutica per i disturbi del comportamento alimentare di Trento.

#### **6. Organizzazione del corso**

##### I Modulo

I GIORNATA: Zooantropologia assistenziale o pet therapy

9.00 – 11.00 Analisi della relazione uomo-animale: punti di forza e punti di criticità

11.00 – 11.15 coffe break

11.15 – 13.00 Caratteristiche della referenza animale e analisi della beneficialità

13.00 – 14.00 pranzo

14.00 – 16.00 La costruzione del progetto di pet therapy: programmazione e prescrizione

16.00 – 16.15 coffe break

16.15 – 18.00 Parametri di traduzione operativa: valutazione del contesto e del fruitore e pianificazione delle attività

II GIORNATA: Zooantropologia didattica o pet education

9.00 – 11.00 Il rapporto bambino e animale: problemi interattivi, proiettivi e di socializzazione

11.00 – 11.15 coffe break

11.15 – 13.00 Valenze pedagogiche del rapporto con l'animale

13.00 – 14.00 pranzo

14.00 – 16.00 Costruzione del progetto zd: le aree tematiche e le attività

16.00 – 16.15 coffe break

16.15 – 18.00 Caratteristiche di coinvolgibilità degli animali nelle attività di zooantropologia interventistica

##### II Modulo

I GIORNATA: Parte generale: cibo storia cultura

9.00 – 10.00 Il cibo come cultura, I parte: aspetti storici (M. Montanari)

- 10.00 – 11.00 Il cibo come cultura: aspetti sociale e insoliti (M. Montanari)  
 11.00 –11.30 coffee break  
 11.30 –12.30 La domesticazione animale: dalla riproduzione alle produzioni alimentari (G. Pallante)  
 12.30 –14.30 pranzo  
                   Parte generale: educazione etica tradizioni  
 14.30 – 15.30 Declinare il cibo: i cibi del mondo (L. Mortari)  
 15.30 – 16.30 I diritti degli animali e le idee (L. Battaglia)  
 16.30 –17.00 coffee break  
 17.00 – 18.00 L'allevamento alpino tra tradizione e ricerca (G. Rauzi)

II GIORNATA: Parte speciale: Il cibo come disagio

- 9.00 – 10.00 Le basi biologiche delle anomalie del comportamento alimentare (G. Vallortigara)  
 10.00 – 10.30 coffe break  
 10.30 – 11.30 Le basi psico-comportamentali del comportamento alimentare (A. Genovese)  
 11.30 – 12.30 L'esperienza del centro dei disturbi del comportamento alimentare a Trento: modelli e prassi operativa (V. Costa)

**7. Preventivo di spesa:**

<b>MODULI</b>	<b>IVA esclusa</b>	<b>IVA inclusa</b>
<b>Docenza</b>		
I Modulo: 16 ore	€ 1600,00	€ 1920,00
II Modulo: 9 ore	€ 900,00	€ 1080,00
<b>Varie ed eventuali</b>		
Spese di trasferta, vitto e alloggio	€ 500,00	€ 600,00
Spese per accreditamento ECM	€ 500,00	€ 600,00
Affitto sala	gratuita	gratuita
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3500,00</b>	<b>€ 4.200,00</b>

# **Seminario per la ricerca ed il consolidamento dello spirito di gruppo nel GiPro**

## **1. Proponente**

Tavolo Giovani e Professioni della Provincia Autonoma di Trento- GiPro

## **2. Destinatari**

Membri del GiPro

## **3. Tempi di realizzazione**

autunno 2009

## **4. Premessa**

Il Tavolo Giovani e Professioni della Provincia Autonoma di Trento- GiPro è un nuovo gruppo per sua natura molto eterogeneo poiché riunisce rappresentanti di ogni Ordine e Collegio del Trentino e che per la sua nova costituzione ha avuto poche occasioni per creare e sviluppare lo spirito di gruppo.

## **5. Obiettivi**

Questo seminario è stato pensato per aiutare questo gruppo a sviluppare lo spirito necessario per il suo successo dove i membri del gruppo avranno l'opportunità di approfondire la loro reciproca conoscenza, di scoprire e determinare la propria mission e di imparare ed apprezzare la diversità esistente nel gruppo, il tutto valorizzando le diversità negli approcci di teamwork.

I partecipanti avranno anche l'occasione di sviluppare fiducia e comunicazione, consolidare le dinamiche di gruppo e gli skill relativi alla collaborazione e il feedback che saranno acquisite e sviluppati tramite lezioni partecipative ed esercizi pratici valorizzando le esperienze e la praticità come metodi d'apprendimento.

Il seminario ha quindi l'obiettivo di avviare i processi di costruzione del gruppo attraverso la reciproca conoscenza, l'individuazione delle motivazioni di partecipazione al tavolo, sia personali che istituzionali, al fine di definire gli obiettivi comuni e di individuare le metodologie di lavoro.

- ✓ Creare e consolidare lo spirito d'appartenenza del gruppo;
- ✓ Prendere dimestichezza con un modello che facilita la cooperazione produttiva all'interno di un team;
- ✓ Acquisire consapevolezza sui principali stili di pensiero presenti all'interno del team e sulle loro sinergie nella comunicazione e nei processi di decisioni;
- ✓ Imparare a dare e ricevere feedback rispetto ai comportamenti funzionali e non all'interno del team;
- ✓ Condividere e mettere in atto una lista di obiettivi finalizzati allo sviluppo e mantenimento di uno spirito di squadra.

## **6. Metodologia**

Ogni modulo è suddiviso in unità di lavoro che possono essere realizzate in gruppo o individualmente attraverso attività d'aula e situazioni di laboratorio.

L'attività individuale si realizza con schede di approfondimento, proposta di bibliografia e sitografia e attività di autovalutazione, mentre la situazione di laboratorio è imperniata su un'esercitazione durante la quale gli allievi svolgono un ruolo attivo e il docente governa gli aspetti di metodo con il fine di consolidare l'esperienza d'aula e/o a far emergere nuove problematiche.

Il seminario è inoltre suddiviso in unità di lavoro che propongono lo stimolo per alimentare momenti di discussione e interazione. La condivisione delle esperienze individuali viene incentivata

mediante la proposizione di esercitazioni, simulazioni e giochi di ruolo o mediante la proposta di immagini o la visione di filmati.

Si è scelto di proporre le teorie solo dopo aver visto o aver fatto sperimentare esperienze della situazione formativa, in modo che la teoria svolga il compito di “riordinare” concetti/esperienze/vissuti che sono emersi in aula: la teoria quindi non viene calata dall’alto, ma diventa uno strumento che arricchisce le strategie dell’allievo affiancandosi ed integrando gli altri strumenti che egli già possiede.

## **7. L’architettura modulare della proposta**

La struttura dell’intervento prevede un seminario residenziale in due giornate da svolgersi durante un week-end.

Nella prima giornata, seguiti da uno specialista e da un tutor verranno affrontate le tematiche dello spirito di gruppo, nella seconda si applicheranno le nozioni imparate nella stesura del piano annuale, o dei documenti che il Tavolo intende redigere e verrà invitata una personalità che con la sua esperienza potrà essere di aiuto al Tavolo.

### **1. PARTE (prima giornata)**

1.1 Icebreaker

1.2 Introduzione di un modello che facilita la cooperazione all’interno del gruppo

1.3 La comunicazione:

La Comunicazione interpersonale

La comunicazione verbale e non verbale

Gli stili comunicativi

*Pausa pranzo*

1.4 Il gruppo:

La dinamica di un gruppo di lavoro

I Processi decisionali all’interno del gruppo

Individuazione del piano d’azione individuale e di gruppo

Conflitto e decisionalità

1.5 Il Progetto:

Un modello di progettazione

Le fasi della progettazione

### **2. PARTE(seconda giornata)**

Intervento della personalità ospite che contribuirà con il suo intervento ad arricchire l’esperienza del GiPro.

La giornata verrà organizzata in base alla volontà del gruppo.

Si prevede una parte riservata alla proposta dei progetti da presentare per l’anno 2010 e la successiva formalizzazione nella stesura del Piano.

Seguirà quindi la stesura dei documenti che il GiPro deciderà di redigere.

### **8. Risorse**

Consulenza di due esperti:

- esperto per la gestione dei processi di costruzione del gruppo
- tutor per assistere le sezioni di lavoro in gruppo.

## 9. Preventivo di spesa

	IVA esclusa	IVA inclusa
<b>PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO</b> progettazione e coordinamento	€ 500,00	€ 600,00
<b>ORE DOCENZA</b> docente (prima giornata) dispense, materiale di supporto	€ 800,00	€ 960,00 € 500,00
<b>Tot. progettazione e docenza</b>		<b>€ 2.060,00</b>
 <b>ALBERGO</b>		
sala per due giorni	€ 900,00	€ 1080,00
<b>PERNOTTO</b> stanza doppia € 120,00*20 persone		€ 2.400,00
stanza doppia uso singola € 120,00*2 persone		€ 240,00
pranzo		€ 600,00
<b>Tot. sala ed albergo</b>		<b>€ 4.320,00</b>
	<b>TOT.</b>	<b>€ 6.380,00</b>



## RIEPILOGO PROGETTI

<b>1</b>	<b>L'Ordine è bello (e anche il Collegio)</b>	<b>€ 10.000,00</b>
<b>2</b>	<b>Sito Web e Network</b>	<b>€ 5.400,00</b>
<b>3</b>	<b>Ufficio Stampa e Piano di comunicazione</b>	<b>€ 6.360,00</b>
<b>4</b>	<b>Seminario di approfondimento sugli aspetti giuridico- fiscali dei giovani professionisti</b>	<b>€ 3.500,00</b>
<b>5</b>	<b>Seminari sull'internazionalizzazione e sulla certificazione</b>	<b>€ 10.240,00</b>
<b>6</b>	<b>Corso di formazione sulla comunicazione in ambito socio-sanitario</b>	<b>€ 4.500,00</b>
<b>7</b>	<b>Corso di formazione "La Pet therapy e il profilo culturale, psicosociale e sanitario del comportamento alimentare"</b>	<b>€4.200,00</b>
<b>8</b>	<b>Seminario per la ricerca ed il consolidamento dello spirito di gruppo nel GiPro</b>	<b>€ 6.380,00</b>
	<b>TOT</b>	<b>€ 50580,00*</b>
	<b>Compenso per il referente tecnico-organizzativo</b>	<b>€5000,00*</b>

\* Previsione iva compresa